

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
sede legale Piazza della Croce Rossa, 1 – 00161 Roma

Delibera n. 2/2021

LINEA AV/AC MILANO – VERONA: LOTTO FUNZIONALE BRESCIA EST –
VERONA

Progetto esecutivo delle varianti V17 e V18 del “Lotto Funzionale Brescia Est – Verona”
(CUP F81H91000000008)

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Il Responsabile

- Visto il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e in particolare l’art. 169;
- Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. e in particolare gli artt. 214, comma 11, e 216, commi 1-*bis* e 27;
- Visto il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici” e in particolare l’art. 1, comma 15, con il quale è stato semplificato l’iter di approvazione delle varianti ai progetti approvati dal CIPE come modificato dall’art. 42 del D.L. del 16 luglio 2020, n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. e in particolare gli artt. 10 e 12;
- Visto il decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 31 ottobre 2000, n. 138-T, disciplinante la concessione tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e le Ferrovie dello Stato S.p.A.;
- Visto il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 28 novembre 2002, n. 60-T, con il quale il concessionario RFI S.p.A. è stato delegato ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo;
- Vista la DOr n. 171/AD di RFI S.p.A. del 10 maggio 2021 con la quale sono state individuate nell’ambito della Direzione Investimenti le relative strutture macro tra cui la Direzione Investimenti Progetti AV/AC la cui titolarità è conferita all’Ing. Lucio Menta;
- Vista la Procura Repertorio n. 60890/31301 rilasciata con atto a Rogito del Notaio Atlante in data 27 febbraio 2020, registrato all’Agenzia delle Entrate, Ufficio di Roma 5, in data 27 febbraio 2020 rep. 2380 serie 1T conferita dall’Amministratore Delegato di Rete Ferroviaria Italiana all’Ing. Lucio Menta;



- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2021 con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 55/2019, Commissario Straordinario per la tratta ferroviaria AV/AC Brescia – Verona, l'Ing. Vincenzo Macello;
- Vista la deliberazione del CIPE n. 42 del 10 luglio 2017, registrata dalla Corte dei Conti – reg. 189 – in data 1 marzo 2018 e pubblicata in Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 70 il successivo 24 marzo, con la quale è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del lotto funzionale Brescia Est – Verona (escluso Nodo di Verona) nell'ambito della linea ferroviaria AV/AC Milano – Verona: Tratta Brescia – Verona;
- Vista la Convenzione del 15 ottobre 1991 sottoscritta tra il Consorzio CEPAV DUE e TAV S.p.A. (oggi RFI S.p.A.) e successivo Secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018 con cui è stata affidata la progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere al Consorzio medesimo;
- Considerato che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) in data 28 giugno 2019, ha segnalato, nell'ambito “Analisi costi-benefici della nuova linea AV/AC Milano – Venezia, Tratta Brescia – Verona”, l'opportunità di modificare il sistema di alimentazione da 25kVca a 3kVcc in quanto “*consentirebbe una utilizzazione più flessibile del sistema a 4 binari con vantaggi per il trasporto dei pendolari*” e ha invitato RFI S.p.A., con nota del 24 aprile 2020, prot. 0003074, a procedere con la variante degli impianti di trazione;
- Visto che le nuove opere assumono, come dichiarato dal Consorzio CEPAV DUE con nota del 29 aprile 2021 prot. PRE/4476, rilievo sotto l'aspetto localizzativo, atteso l'interessamento di aree collocate al di fuori del corridoio individuato in sede di approvazione del progetto ai fini urbanistici;
- Visto che i nuovi interventi ricadono nell'ambito della Regione Lombardia, e sono localizzati nel territorio dei Comuni di Calcinato, Mazzano e Pozzolengo, in Provincia di Brescia;
- Visto l'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, a sua volta integrato dall'art. 42, comma 1, lettera b) del D.L. n. 76/2000 convertito con modificazioni nella L. n. 120/2020, che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, dispone che le varianti sono approvate da RFI S.p.A., in qualità di soggetto aggiudicatore dell'intervento, a condizione che il loro valore, sommato a quello delle varianti già approvate, non superi il 50% del valore del progetto definitivo approvato con Delibera CIPE n. 42/2017;
- Vista la nota prot. RFI-DIN-DIPAV\A0011\P\2021\0000112 del 2 luglio 2021, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 27 luglio 2021, a cura di RFI S.p.A.;

P R E S O A T T O

delle risultanze dell'istruttoria sui pareri e le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni/Enti che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, redatta dal Consorzio Cepav Due e inviato con nota prot. PRE/4552 del 19 ottobre 2021, e in particolare:



sotto l'aspetto tecnico - procedurale:

- che il progetto esecutivo delle opere di cui alle varianti cod. V17 e cod. V18 è stato elaborato dal General Contractor CEPAV Due in recepimento della nota di RFI S.p.A. del 20 agosto 2019, prot. RFI-DIN-DIPAV.PC\A0011\P\2019\0000200 con cui è stato richiesto al Consorzio CEPAV DUE la valutazione della fattibilità e dell'impatto sui costi e tempi di realizzazione della Tratta AV/AC Brescia Est – Verona della variante relativa al cambio del sistema di trazione elettrica, in particolare:
 - Variante cod. V17, nel Comune di Pozzolengo, relativa al nuovo cavidotto DT da cabina di derivazione Terna a SSE AV di Desenzano;
 - Variante cod. V18, nei Comuni di Calcinato e Mazzano, relativa all'ampliamento della SSE RFI di San Marco;
- che con la nota prot. PRE/4503 del 22 giugno 2021 il General Contractor CEPAV Due ha trasmesso a tutte le Amministrazioni e agli Enti interferiti interessati il medesimo progetto;
- che con nota prot. RFI-DIN-DIPAV\A0011\P\2021\0000112 del 2 luglio 2021, RFI S.p.A. ha convocato la Conferenza di Servizi per il 27 luglio 2021 – ai sensi del combinato disposto dell'art. 169, comma 3, e dell'art. 165, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., in considerazione della sussistenza della rilevanza delle varianti sotto l'aspetto localizzativo – invitando ogni Amministrazione, Ente o Società ad esprimere il parere di propria competenza;
- che il Ministero della Transizione Ecologica - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo – con il Decreto Direttoriale prot. 339 del 10 settembre 2021 corredato del Parere n. 145 del 1 settembre 2021 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ha decretato, in merito agli aspetti ambientali, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., perché le proposte di varianti localizzative V17 e V18 relative al progetto esecutivo dell'intervento “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona”, siano approvate direttamente dal soggetto aggiudicatore;
- che il Ministero della Cultura, Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio V, con nota prot. 0031180-P del 20 settembre 2021, si è espresso positivamente con condizioni;
- che la Regione Lombardia con Deliberazione di Giunta Regionale n. XI/5093 del 26 luglio 2021 e relativo Allegato 1 – “Istruttoria tecnica”, si è espressa, ai sensi dell'art 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, in relazione alla localizzazione delle opere in variante;
- che la Provincia di Brescia con nota Rep. 7580, fascicolo 24/2020 del 14 luglio 2021, ha espresso parere favorevole;
- che il Comune di Mazzano con nota prot. 14942 del 20 luglio 2021, ha espresso parere positivo;
- che il Comune di Calcinato con nota prot. 0015143/2021 del 23 agosto 2021, ha espresso parere con condizioni;
- che il Comune di Pozzolengo con delibera di Giunta Comunale GC/61 del 18 agosto 2021, ha espresso parere favorevole sia sotto il profilo tecnico sia sotto il profilo ambientale



nonché, ai sensi dell'art 165 comma 5 del D.lgs. 163/2003, in relazione alla localizzazione dell'opera;

- che E-Distribuzione S.p.A. con note prot. 0630026 del 23 luglio 2021 e prot. 0684486 del 12 agosto 2021, ha espresso parere favorevole;
- che AIR LIQUIDE ITALIA PRODUZIONE S.r.l. con nota prot. P040/2021 del 27 luglio 2021, ha espresso parere positivo,
- che ACQUE BRESCIANE S.r.l. con nota prot. 0070184 del 6 agosto 2021, ha espresso parere con condizioni;
- che TERNA S.p.A. con nota prot. 0065564 del 23 agosto 2021, ha espresso parere con condizioni;
- che UNARETI S.p.A. con nota prot. 004466 del 30 luglio 2021, ha espresso parere con condizioni;
- che le osservazioni formulate da ciascun soggetto convocato in Conferenza di Servizi sono state valutate da RFI S.p.A. e sono riportate in apposita tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni scaturite dal confronto tra RFI S.p.A., soggetto aggiudicatore e il General Contractor Consorzio CEPAV Due, progettista e realizzatore degli interventi;
- che in data 6 luglio 2021 RFI S.p.A. ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e della L. 241/1990 e s.m.i., ai soggetti proprietari delle aree sulle quali è prevista la realizzazione delle opere di cui alle varianti V17 e V18 sul quotidiano, a diffusione nazionale "La Repubblica" e sul quotidiano a diffusione locale "Il Giornale di Brescia";
- che nell'ambito di tale procedura non sono pervenute osservazioni da parte delle ditte interessate dalle procedure espropriative, come illustrato nella Relazione sulla pubblicizzazione della Società Italferr S.p.A., codifica n. IN07 00E43 ISAQ.00.00001 Rev. A del 23 settembre 2021;

sotto l'aspetto attuativo:

- che il soggetto aggiudicatore dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.;
- che il progettista e realizzatore della Linea ferroviaria "AV/AC Brescia - Verona" è il General Contractor Consorzio CEPAV Due, in virtù della Convenzione del 15 ottobre 1991 e secondo Atto Integrativo del 6 giugno 2018;
- che il CUP assegnato all'opera è F81H91000000008;

sotto l'aspetto finanziario:

- che il costo a vita intera del lotto funzionale Brescia Est – Verona, di competenza del General Contractor CEPAV Due è pari a 2.499 milioni di euro, al netto dell'I.V.A., come riportato nella Delibera CIPE 42/2017 di approvazione del progetto definitivo;



- che il costo delle opere di cui al progetto esecutivo delle varianti cod. V17 e cod. V18, sommato a quello delle altre varianti già approvate dal Soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. non supera il 50 per cento del valore del progetto definitivo assentito dal CIPE con la citata Delibera 42/2017, quale limite fissato dall'art. 1, comma 15, della legge 55/2019 e s.m.i. per l'approvazione dei progetti di variante a cura del soggetto aggiudicatore

DELIBERA

1. Approvazione del progetto esecutivo di variante

Le disposizioni del presente punto sono adottate dal soggetto aggiudicatore RFI S.p.A. ai sensi dell'art. 1, comma 15, del DL 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla Legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. sussistendo il presupposto del non superamento del 50 per cento del valore del progetto approvato dal CIPE con la Delibera n. 42 del 10 luglio 2017.

- 1.1 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 169, commi 3 e 6, e 165, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché ai sensi degli artt. 10 e 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., è approvato con le prescrizioni di cui al successivo punto 1.4, anche per gli aspetti ambientali, della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, il progetto esecutivo delle varianti cod. V17 e V18 al Lotto Funzionale Brescia Est – Verona.
- 1.2 L'approvazione di cui al precedente punto 1.1 sostituisce a tutti gli effetti ogni altra autorizzazione, approvazione e parere comunque denominato e consente la realizzazione di tutte le opere, prestazioni e attività previste nel progetto esecutivo delle varianti (cod. V17 e V18).
- 1.3 L'importo di 2.499 milioni di euro, al netto di IVA, come esposto nella precedente "presa d'atto", costituisce il limite di spesa dell'intervento del Lotto Funzionale Brescia Est – Verona. In detto limite di spesa sono ricomprese le varianti cod. V17 e V18 di cui al precedente punto 1.1, in uno alle prescrizioni ritenute accoglibili di cui al successivo punto 1.4, attingendo dalla voce "imprevisti".
- 1.4 Le prescrizioni ritenute accoglibili, a cui è subordinata l'approvazione del progetto esecutivo delle opere in variante di cui al precedente punto 1.1 e quindi alle quali il General Contractor CEPAV Due dovrà ottemperare sono quelle riportate nella tabella di riscontro alle osservazioni pervenute con le relative controdeduzioni, trasmessa dal medesimo Consorzio con nota prot. PRE/4552 del 19 ottobre 2021, la quale ancorché non materialmente allegata alla presente delibera ne costituisce parte integrante.

2. Disposizioni finali



- 2.1 La Direzione Investimenti Progetti AV/AC di RFI S.p.A. provvederà ad assicurare la conservazione dei documenti componenti il progetto esecutivo di variante di cui al precedente punto 1.1.
- 2.2 Il Referente di Progetto di RFI S.p.A. verificherà che in sede di realizzazione delle opere previste nel progetto esecutivo, siano recepite le prescrizioni di cui al precedente punto 1.4.
- 2.3. La Direzione Investimenti Progetti AV/AC di RFI S.p.A. curerà gli adempimenti per la trasmissione della presente delibera alla Gazzetta Ufficiale per la relativa pubblicazione nonché la comunicazione al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al Ministero della Transizione Ecologica, al Ministero della Cultura e alla Regione Lombardia.

Direzione Investimenti Progetti AV/AC

Ing. Lucio Menta